

# ALLEGATO 4

---

NOTA TECNICA E METODOLOGICA

STUDIO DI SETTORE SG53U

## NOTA TECNICA E METODOLOGICA

---

### CRITERI PER LA COSTRUZIONE DELLO STUDIO DI SETTORE

---

Di seguito vengono esposti i criteri seguiti per la costruzione dello studio di settore.

Oggetto dello studio sono le attività economiche:

- 74.83.1 – Organizzazione di convegni;
- 74.83.3 – Traduzioni e interpretariato.

La finalità perseguita è di determinare un “ricavo/compenso potenziale” tenendo conto non solo di variabili contabili, ma anche di variabili strutturali in grado di determinare il risultato di un professionista o di un’impresa.

A tale scopo, nell’ambito dello studio, vanno individuate le relazioni tra le variabili contabili e le variabili strutturali, per analizzare i possibili processi produttivi e i diversi modelli organizzativi impiegati nell’espletamento dell’attività.

Al fine di conoscere le informazioni relative alle strutture produttive in oggetto si è progettato ed inviato ai contribuenti interessati un questionario per rilevare tali informazioni (il codice del questionario relativo allo studio in oggetto è SG53).

Il numero dei questionari inviati è stato pari a 2.573. I questionari restituiti sono stati 2.488, pari al 96,7% degli inviati.

La seguente tabella riporta i dati analitici per ogni codice di attività:

	Numero questionari inviati	Numero questionari restituiti	% sul totale questionari inviati
74.83.1 – Organizzazione di convegni	833	494	59,3%
74.83.3 – Traduzione e interpretariato	1.740	1.994	114,6%
<b>TOTALE</b>	<b>2.573</b>	<b>2.488</b>	<b>96,7%</b>

Sui questionari sono state condotte analisi statistiche per rilevare la completezza, la correttezza e la coerenza delle informazioni in essi contenute.

Tali analisi hanno comportato, ai fini della definizione dello studio, lo scarto di 506 questionari, pari al 20,3% dei questionari rientrati.

I principali motivi di scarto sono stati:

- ricavi/compensi dichiarati maggiori di 5.164.569 euro (10 miliardi di lire);
- quadro M del questionario (elementi contabili) non compilato;
- presenza di attività secondarie con un’incidenza sui ricavi complessivi superiore al 20%;
- errata compilazione delle percentuali relative alla modalità di espletamento dell’attività (quadro F del questionario);
- errata compilazione delle percentuali relative alla tipologia della clientela (quadro G del questionario);
- incongruenze fra i dati strutturali e i dati contabili contenuti nel questionario.

A seguito degli scarti effettuati, il numero dei questionari oggetto delle successive analisi è risultato pari a 1.982.

---

## IDENTIFICAZIONE DEI GRUPPI OMOGENEI

---

Per suddividere i soggetti oggetto dell'analisi in gruppi omogenei sulla base degli aspetti strutturali, si è ritenuta appropriata una strategia di analisi che combina due tecniche statistiche:

- una tecnica basata su un approccio di tipo multivariato, che si è configurata come un'analisi fattoriale del tipo *Analyse des données* e nella fattispecie come un'*Analisi in Componenti Principali*<sup>1</sup>;
- un procedimento di *Cluster Analysis*<sup>2</sup>.

L'utilizzo combinato delle due tecniche è preferibile rispetto a un'applicazione diretta delle tecniche di clustering.

In effetti, tanto maggiore è il numero di variabili su cui effettuare il procedimento di classificazione, tanto più complessa e meno precisa risulta l'operazione di clustering.

Per limitare l'impatto di tale problematica, la classificazione dei contribuenti è stata effettuata a partire dai risultati dell'analisi fattoriale, basandosi quindi su un numero ridotto di variabili (i fattori) che consentono, comunque, di mantenere il massimo delle informazioni originarie.

In un procedimento di clustering di tipo multidimensionale, quale quello adottato, l'omogeneità dei gruppi deve essere interpretata, non tanto in rapporto alle caratteristiche delle singole variabili, quanto in funzione delle principali interrelazioni esistenti tra le variabili esaminate che contraddistinguono il gruppo stesso e che concorrono a definirne il profilo.

Le variabili prese in esame nell'Analisi in Componenti Principali sono quelle presenti in tutti i quadri di cui si compone il questionario ad eccezione del quadro M che contiene gli stessi dati contabili presenti nella dichiarazione dei redditi. Tale scelta nasce dall'esigenza di caratterizzare i soggetti in base ai possibili modelli organizzativi, alle diverse modalità di espletamento dell'attività, alle diverse tipologie di clientela, ecc.; tale caratterizzazione è possibile solo utilizzando le informazioni relative alle strutture operative, al mercato di riferimento e a tutti quegli elementi specifici che caratterizzano le diverse realtà economiche e produttive.

I fattori risultanti dall'Analisi in Componenti Principali vengono analizzati in termini di significatività sia economica sia statistica, al fine di individuare quelli che colgono i diversi aspetti strutturali delle attività oggetto dello studio.

La Cluster Analysis ha consentito di identificare nove gruppi omogenei.

---

## DESCRIZIONE DEI GRUPPI OMOGENEI

---

I cluster risultanti dallo studio sono principalmente differenziati in base alla tipologia di evento organizzato e all'ampiezza del portafoglio di servizi offerti per chi effettua l'attività di organizzazione, alla tipologia di clientela servita e alla tipologia del servizio richiesto per chi effettua l'attività di traduzione ed interpretariato.

Nelle successive descrizioni dei cluster emerse dall'analisi, salvo segnalazioni contrarie, l'indicazione dei valori numerici riguarda valori medi.

Di seguito vengono riportate le descrizioni di ciascuno dei gruppi omogenei (cluster).

---

<sup>1</sup> L'Analisi in Componenti Principali è una tecnica statistica che permette di ridurre il numero delle variabili originarie di una matrice di dati quantitativi in un numero inferiore di nuove variabili dette componenti principali tra loro ortogonali (indipendenti, incorrelate) che spieghino il massimo possibile della varianza totale delle variabili originarie, per rendere minima la perdita di informazione; le componenti principali (fattori) sono ottenute come combinazione lineare delle variabili originarie.

<sup>2</sup> La Cluster Analysis è una tecnica statistica che, in base ai fattori dell'analisi in componenti principali, permette di identificare gruppi omogenei di soggetti (cluster); in tal modo i soggetti che appartengono allo stesso gruppo omogeneo presentano caratteristiche strutturali simili.

## **CLUSTER 1 - ATTIVITÀ DI TRADUZIONE E/O INTERPRETARIATO CON CLIENTELA IMPRESE E LIBERI PROFESSIONISTI**

### **NUMEROSITÀ: 493**

I soggetti appartenenti al cluster, che per l'81% svolgono l'attività di lavoro autonomo, sono specializzati nella traduzione ed interpretariato. L'attività è rivolta quasi totalmente ad imprese, società ed esercenti arti e professioni in forma associata da cui proviene l'81% dei compensi/ricavi.

L'attività è svolta quasi sempre da un solo addetto all'interno di una struttura (ufficio) di dimensioni limitate con un uso promiscuo dell'abitazione nel 63% dei casi.

Per quanto riguarda l'attività di traduzione, l'area di specializzazione riguarda prevalentemente quella tecnica e quella commerciale dalle quali provengono rispettivamente il 28% ed il 24% dei compensi/ricavi. Invece per l'attività di interpretariato, svolta per 55 giorni dell'anno dal 46% dei soggetti, la specializzazione è prevalentemente nell'interpretariato di trattativa (indicato dal 44% per il 24% dei compensi/ricavi) e telefonico.

Il 22% degli operatori completa l'offerta dei servizi di traduzione ed interpretariato con l'organizzazione di corsi di lingue (33% dei compensi/ricavi).

Per l'esercizio dell'attività, i soggetti appartenenti al cluster supportano mediamente 3 fra le lingue europee (francese/inglese/italiano/spagnolo/tedesco) ed il 21% dei soggetti supporta 2-3 fra le altre lingue europee ed esperanto.

Il numero di cartelle tradotte, e conseguentemente, il numero di righe e di parole tradotte, sono inferiori alla media totale del settore coerentemente al limitato numero di addetti.

Le spese sostenute risultano inferiori alla media.

## **CLUSTER 2 - ATTIVITÀ DI INTERPRETARIATO PREVALENTEMENTE PER SOCIETÀ DI ORGANIZZAZIONE DI CONVEGNI**

### **NUMEROSITÀ: 231**

I soggetti appartenenti al cluster sono liberi professionisti (91% dei casi) o imprese (9% dei casi), che svolgono la propria attività con un addetto, in strutture di dimensioni molto piccole (19 mq di ufficio per il 52% dei soggetti), con uso promiscuo dell'abitazione nel 78% dei casi.

Svolgono attività di interpretariato simultaneo per il 54% dei compensi/ricavi, seguono il consecutivo (23% per il 68% dei soggetti) e, anche se con incidenza sui compensi/ricavi non elevata, il sussurrato indicato dal 30% dei soggetti.

L'attività di interpretariato viene affiancata spesso da quella di traduzione principalmente tecnica e commerciale.

La clientela è, coerentemente con l'attività svolta, costituita, oltre che da imprese, società ed esercenti arti e professioni in forma associata, da società organizzatrici di convegni (con le quali il 58% dei soggetti appartenenti al cluster realizza il 34% dei compensi/ricavi), da centri di traduzione ed interpretariato (32% dei compensi/ricavi per il 56% dei soggetti), pubblica amministrazione centrale e locale (21% dei compensi/ricavi per il 39% dei soggetti) e da organismi internazionali. La clientela estera incide sui compensi/ricavi per il 21% nel 34% dei casi.

Anche in questo cluster l'offerta è completata con corsi di lingue (12% dei soggetti con compensi/ricavi del 24%).

Le lingue supportate sono prevalentemente quelle europee (francese/inglese/italiano/spagnolo/tedesco), e le giornate di interpretariato indicate sono mediamente 77.

## **CLUSTER 3 - AZIENDE DI ORGANIZZAZIONE CONVEGNI CON OFFERTA DI SERVIZI**

### **NUMEROSITÀ: 89**

Il cluster è composto da imprese la cui attività prevalente è quella di organizzazione di convegni/seminari/business meeting dalla quale proviene il 44% dei ricavi seguita dall'organizzazione di congressi (36% dei ricavi per il 43% dei soggetti), fiere (30% dei ricavi per il 26% dei soggetti), mostre (46% dei ricavi per il 15% dei soggetti), feste/cerimonie (29% dei ricavi per il 22% dei soggetti) e, in piccola parte, dalla gestione di spazi espositivi (30% dei ricavi per il 15% dei soggetti).

L'organizzazione degli eventi è corredata da un'offerta di servizi piuttosto articolata; si evidenzia in particolare: elaborazione della linea grafica dell'evento (offerta dal 26% dei soggetti in conto proprio e dal 57% dei soggetti affidata a terzi), ufficio stampa e pubbliche relazioni (il 45% in conto proprio ed il 20% affidata a terzi), servizio di agenzia di viaggi (il 37% lo affida a terzi), servizio di segretariato (il 51% lo realizza in conto proprio), allestimento scenografico e di addobbi (il 16% in conto proprio e il 53% affidato a terzi), impiego di mezzi tecnici e audiovisivi (il 75% lo affida a terzi), realizzazione di servizi fotografici (il 58% lo affida a terzi), servizi di banqueting e catering (l'80% lo affida a terzi), servizio di traduzione ed interpretariato (il 40% lo affida a terzi), organizzazione di intrattenimenti collaterali all'evento (per il 36% realizzato in conto proprio e per il 38% affidato a terzi), servizio di hostess (il 28% in conto proprio e il 39% affidato a terzi).

Le imprese del cluster hanno una struttura composta da uffici (45 mq), spazi per ricevimento clienti, sale riunioni (41 mq nel 17% dei casi), deposito/magazzino (44 mq nel 16% dei casi).

La clientela è articolata ed è composta da: imprese, società ed esercenti arti e professioni in forma associata (che apportano il 47% dei ricavi), persone fisiche (26% dei ricavi per il 43% dei soggetti), associazioni ed enti (25% dei ricavi per il 38% dei soggetti), altri enti pubblici, pubblica amministrazione centrale e locale.

Gli eventi organizzati hanno prevalentemente durata di un giorno (12 eventi indicati dal 63% delle imprese), frequenti anche eventi di durata da 2 a 4 giorni (6 eventi indicati dal 74% delle imprese), più rari quelli di durata oltre 4 giorni. Gli eventi maggiormente organizzati sono quelli che coinvolgono fino a 200 partecipanti.

Le sedi scelte per la realizzazione dell'evento sono costituite principalmente: da complessi fieristici/centri congressi (il 66% delle imprese ha indicato che il 63% dei ricavi proviene da eventi organizzati in tali luoghi), da complessi alberghieri (42% delle imprese per il 49% dei ricavi), da ville (il 35% delle imprese per il 45% dei ricavi).

Relativamente alle spese, le più rilevanti sono quelle per assicurazione, per affitto di spazi espositivi e congressuali.

#### **CLUSTER 4 - SOCIETÀ DI GRANDI DIMENSIONI ORGANIZZATRICI DI CONGRESSI E CONVEGNI**

##### **NUMEROSITÀ:110**

Il cluster è composto da imprese che organizzano congressi e convegni più strutturate rispetto alle altre del settore. Si rilevano percentuali più alte di presenza di personale dipendente e di spazi destinati a ufficio, ricevimento clienti e sale riunioni.

Il personale addetto all'attività ammonta a 4 unità (due delle quali dipendenti). La forma giuridica adottata è quella societaria per l'82% delle imprese. L'organizzazione dei congressi è l'attività prevalente delle imprese del cluster, seguita a ruota dalla organizzazione di convegni/seminari/business meeting, che complessivamente forniscono circa l'80% dei ricavi.

Viene svolta, anche se in misura limitata, la gestione di spazi espositivi (18% dei ricavi per il 27% dei soggetti).

Lo svolgimento delle attività suddette porta alla realizzazione di un'offerta di servizi ampia ed articolata, prevalentemente affidata a terzi relativamente a: elaborazione linea grafica dell'evento (offerta dal 75% delle imprese), campagne pubblicitarie (39%), servizi di agenzia di viaggio (85%), servizio di sicurezza e scorta (45%), impiego di mezzi di trasporto (92%), allestimento scenografico (84%), impiego di impianti tecnici e audiovisivi (95%), servizi fotografici (88%), servizi di banqueting e catering (96%), servizi di traduzione ed interpretariato (84%), produzione di audiovisivi (73%), ideazione e realizzazione di siti web (55%), edizioni multimediali/elaborazione testi/ redazione atti congressuali (55%). I servizi offerti in parte in conto proprio ed in parte affidati a terzi sono invece i seguenti: ufficio stampa e pubbliche relazioni, allestimento hospitality desk, servizi di segretariato, organizzazione di intrattenimenti collaterali all'evento, servizio di hostess. Si rilevano anche i servizi di disbrigo pratiche ministeriali, di domiciliazione postale e recapito personalizzato svolti normalmente in conto proprio.

La clientela è composta prevalentemente da imprese, società ed esercenti arti e professioni in forma associata (con le quali le aziende del cluster realizzano il 44% dei ricavi), oltre che da associazioni ed enti (33% dei ricavi per il 48% dei soggetti) e altri enti pubblici (16% dei ricavi per il 36% dei soggetti). Gli eventi organizzati dalle aziende appartenenti al cluster hanno prevalentemente una durata media: si rilevano infatti circa 12 eventi di 2-4 giorni e presenza anche di eventi della durata di un giorno (8). Gli eventi (in media 4) di durata maggiore ai 4 giorni sono stati indicati dal 43% delle imprese. Gli eventi organizzati più frequentemente sono quelli per un numero di partecipanti da 51 a 200 (in media 11). Più rari quelli organizzati per più partecipanti.

I luoghi scelti per l'organizzazione dei congressi e dei convegni sono principalmente i complessi fieristici/centri congressi (37% dei ricavi) e i complessi alberghieri (35% dei ricavi), e più raramente le università (20% dei ricavi per il 47% dei soggetti) e le ville.

Fra le spese si evidenziano quelle per viaggi e trasferte, per servizi di telecomunicazione, per l'affitto di spazi espositivi e per spedizioni postali che risultano le più alte rispetto agli altri cluster.

#### **CLUSTER 5 - ATTIVITÀ DI TRADUZIONE PER CENTRI DI TRADUZIONE E INTERPRETARIATO**

##### **NUMEROSITÀ: 611**

I soggetti appartenenti al cluster effettuano traduzioni tecniche (47% dei compensi/ricavi), commerciali (12% compensi/ricavi), medico-scientifiche (21% dei compensi/ricavi per il 37% dei soggetti), di software e/o di siti web (21% dei compensi/ricavi per il 33% dei soggetti) prevalentemente per centri di traduzione ed interpretariato (59% dei compensi/ricavi). Il 15% dei soggetti completa la propria attività con la realizzazione di corsi di lingue che apportano il 33% dei compensi/ricavi.

L'89% dei soggetti svolge la libera professione e l'11% attività di impresa. L'attività è prevalentemente svolta dal solo titolare, con uso promiscuo della abitazione nell'80% dei casi.

Le lingue straniere supportate sono 2-3 fra le lingue europee (francese/inglese/italiano/spagnolo/tedesco) e il numero di cartelle e righe tradotte è lievemente inferiore a quello medio del settore.

Le spese sostenute per la realizzazione dell'attività sono decisamente inferiori alla media.

#### **CLUSTER 6 - AZIENDE DI ORGANIZZAZIONE DI CONVEGNI CON OFFERTA DI SERVIZI LIMITATA**

##### **NUMEROSITÀ: 89**

Le aziende del cluster svolgono attività di organizzazione di eventi con contenuta offerta di servizi aggiuntivi. I servizi offerti più frequentemente alla clientela sono: il servizio di elaborazione della linea grafica dell'evento (fornito dal 35% dei soggetti) ed il servizio di ufficio stampa e pubbliche relazioni (fornito dal 20% dei soggetti).

Gli eventi principalmente organizzati sono convegni/seminari/business meeting (con la quale realizzano il 59% dei ricavi), fiere (61% dei ricavi per il 17% dei soggetti), mostre (72% dei ricavi per il 13% dei soggetti) e feste e cerimonie (43% dei ricavi per il 13% dei soggetti).

La clientela è costituita prevalentemente da imprese, società ed esercenti arti e professioni in forma associata (con le quali il 56% delle aziende del cluster realizza il 67% dei ricavi) e da persone fisiche (51% delle aziende per il 51% dei ricavi).

Le aziende appartenenti al cluster operano con l'ausilio di due - tre addetti, all'interno di una struttura di medie dimensioni costituita principalmente da uffici e/o da sale per ricevimento clienti (22 mq per il 22% dei soggetti).

Data la più alta incidenza rispetto agli altri cluster dell'attività di organizzazione di fiere e mostre sul totale dei ricavi, si evidenzia una maggiore presenza anche di eventi organizzati con durata superiore ai 4 giorni (13 eventi nel 42% dei casi).

La sede principale è costituita da complessi fieristici/centri congressi (81% dei ricavi per il 43% dei soggetti), da complessi alberghieri (77% dei ricavi per il 35% dei soggetti) e da ville (68% dei ricavi per il 19% dei soggetti).

Relativamente alle spese risultano abbastanza elevate le spese per affitto di spazi espositivi.

#### **CLUSTER 7 - AZIENDE DI TRADUZIONE ED INTERPRETARIATO**

##### **NUMEROSITÀ: 109**

Il cluster è composto da imprese di medio - grande dimensione che svolgono attività di traduzione ed interpretariato, quest'ultima con incidenza sui ricavi notevolmente più bassa.

Queste imprese si avvalgono del lavoro di 4 - 5 addetti, prevalentemente non dipendenti che operano in una struttura costituita da 52 mq di ufficio e, nel 48% dei casi, da 19 mq di spazi per ricevimento clienti.

Realizzano attività di traduzione tecnica (per il 46% dei ricavi), commerciale (11%), asseverata/giurata/legalizzata (6%), per imprese, società ed esercenti arti e professioni in forma associata (il 69% dei ricavi) e, in misura limitata per centri di traduzione ed interpretariato e per studi legali/notarili.

In questo cluster si evidenzia una presenza più alta rispetto agli altri di clientela estera (il 58% dei soggetti ha indicato che il 12% dei ricavi proviene da tale clientela).

Le lingue straniere supportate sono numerose: sono presenti infatti tutte le lingue del gruppo europeo (francese/inglese/italiano/spagnolo/tedesco), 9 fra le altre lingue europee ed esperanto, 2 fra le lingue arabe/ebraiche/iraniane/turco/lingue antiche e 2 fra le lingue orientali.

Il numero di cartelle tradotte nell'anno è circa 9.300 con conseguente numero elevato di righe e parole tradotte; svolgono, mediamente, 45 giornate di interpretariato all'anno, utilizzando per lo svolgimento dell'attività 33 traduttori e 8 interpreti entrambi non dipendenti.

Oltre all'attività principale si rileva il servizio di segretariato e la realizzazione di corsi di lingue entrambi offerti dal 22% dei soggetti.

Fra le spese rilevanti risultano quelle per acquisto di licenze d'uso e aggiornamento hardware e software.

#### **CLUSTER 8 - ATTIVITÀ DI TRADUZIONE E INTERPRETARIATO DI TIPO GIURIDICO**

##### **NUMEROSITÀ: 43**

Il cluster raggruppa professionisti che svolgono prevalentemente attività di traduzione asseverata/giuridica/legalizzata (dalla quale proviene il 25% dei compensi) per gli studi legali e notarili.

Pur svolgendo, oltre all'attività principale, frequentemente traduzione commerciale e interpretariato di trattativa, si rileva per i professionisti del cluster un'alta incidenza di servizi di interpretariato di tribunale e di consulenza linguistica e peritale.

Tra la clientela, oltre gli studi legali e notarili, un soggetto su due ha indicato che circa il 20% dei compensi deriva da autorità giudiziaria. Tra le altre tipologie di clientela emergono le persone fisiche.

L'attività è svolta dal solo professionista che detiene un piccolo ufficio. L'uso promiscuo dell'abitazione è indicato dal 70% dei soggetti.

Le lingue supportate sono in media 3 fra il gruppo di lingue europee (francese/inglese/italiano/spagnolo/tedesco).

Alcuni professionisti (21%) completano l'offerta con corsi di lingue.

#### **CLUSTER 9 - ATTIVITÀ DI TRADUZIONE EDITORIALE PER CASE EDITRICI**

##### **NUMEROSITÀ: 89**

Il cluster è composto da professionisti che operano prevalentemente con case editrici dalle quali proviene il 51% dei compensi, svolgendo attività di traduzione editoriale (46% dei compensi) e/o di traduzione pubblicitaria/cinematografica (43% dei compensi per il 34% dei casi).

Tra le altre attività svolte da questi soggetti rientrano frequentemente la traduzione tecnica e quella commerciale, ma per alcuni risulta considerevole l'incidenza sul totale dei compensi della traduzione medico/scientifica e della produzione audiovisivi/multimediale.

La tipologia della clientela è composta anche da imprese, società ed esercenti arti e professioni in forma associata (34% dei compensi nel 47% dei casi), altri enti pubblici (37% dei compensi per il 26% dei soggetti), centri di traduzione ed interpretariato e agenzie di pubblicità.

I professionisti del cluster operano senza altri addetti in un ufficio di poco inferiore ai 20 mq nel 52% dei casi. L'uso promiscuo dell'abitazione è indicato nel 79% dei casi.

Le lingue supportate da tali professionisti sono mediamente 2 lingue fra quelle europee (francese/inglese/italiano/spagnolo/tedesco), rare le altre lingue.

---

### **DEFINIZIONE DELLA FUNZIONE DI RICAVO/COMPENSO**

---

Una volta suddivisi i soggetti in gruppi omogenei è necessario determinare, per ciascun gruppo omogeneo e distintamente per ricavi da attività di impresa e per compensi da attività di lavoro autonomo, la funzione

matematica che meglio si adatta all'andamento del ricavo/compenso dei soggetti appartenenti al gruppo in esame. Per determinare tale funzione si è ricorso alla Regressione Multipla<sup>3</sup>.

La stima della "funzione di ricavo/compenso" è stata effettuata individuando la relazione tra il ricavo/compenso (variabile dipendente) e alcuni dati contabili e strutturali dei contribuenti (variabili indipendenti).

E' opportuno rilevare che prima di definire il modello di regressione si è proceduto ad effettuare un'analisi sui dati dei soggetti per verificare le condizioni di "normalità economica" nell'esercizio dell'attività e per scartare le situazioni anomale; ciò si è reso necessario al fine di evitare possibili distorsioni nella determinazione della "funzione di ricavo/compenso".

In particolare sono state escluse le imprese che presentano:

- (costo del venduto<sup>4</sup> + costo per la produzione di servizi) dichiarato negativo;

e tutti i soggetti che presentano:

- costi e spese dichiarati nel quadro M superiori ai ricavi/compensi dichiarati.

Successivamente è stato utilizzato un indicatore economico-contabile specifico delle attività in esame, differenziato per imprese e professionisti:

Imprese:

- **valore aggiunto orario** = (ricavi - costo del venduto - costo per la produzione di servizi - spese per acquisti di servizi)/(numero addetti <sup>5</sup> \* 312 \* 8).

Professionisti:

- **resa oraria** = (compensi derivanti dall'attività professionale o artistica - spese per collaboratori coordinati e continuativi - compensi corrisposti a terzi per prestazioni direttamente afferenti all'attività professionale o artistica)/(numero addetti <sup>6</sup> \* 40 \* 45).

Per ogni gruppo omogeneo è stata calcolata la distribuzione ventile dell' indicatore precedentemente definito per l'attività di impresa e per l'attività di lavoro autonomo. Sono stati quindi selezionati i soggetti che presentavano valori dell'indicatore all'interno di un determinato intervallo, per costituire il campione di riferimento.

---

<sup>3</sup> La Regressione Multipla è una tecnica statistica che permette di interpolare i dati con un modello statistico-matematico che descrive l'andamento della variabile dipendente in funzione di una serie di variabili indipendenti relativamente alla loro significatività statistica.

<sup>4</sup> Costo del venduto = Esistenze iniziali + acquisti di merci e materie prime - rimanenze finali

<sup>5</sup> Le frequenze relative ai dipendenti sono state normalizzate all'anno in base alle giornate retribuite.

numero addetti = 1 + numero dirigenti + numero quadri + numero impiegati + numero dipendenti a tempo parziale + numero (ditte individuali) assunti con contratto di formazione e lavoro o a termine + numero collaboratori coordinati e continuativi che prestano attività prevalentemente nell'impresa o nello studio + numero collaboratori dell'impresa familiare e coniuge dell'azienda coniugale + numero associati in partecipazione che apportano lavoro prevalentemente nell'impresa

numero addetti = Numero dirigenti + numero quadri + numero impiegati + numero dipendenti a tempo parziale + numero assunti (società) con contratto di formazione e lavoro o a termine + numero collaboratori coordinati e continuativi che prestano attività prevalentemente nell'impresa o nello studio + numero associati in partecipazione che apportano lavoro prevalentemente nell'impresa + numero soci con occupazione prevalente nell'impresa + numero amministratori non soci

<sup>6</sup> Le frequenze relative ai dipendenti sono state normalizzate all'anno in base alle giornate retribuite.

numero addetti = 1 + numero dirigenti + numero quadri + numero impiegati + numero dipendenti a tempo parziale + numero (professionista che opera in forma individuale) assunti con contratto di formazione e lavoro o a termine

numero addetti = Numero dirigenti + numero quadri + numero impiegati + numero dipendenti a tempo parziale + numero assunti (associazioni/ società) con contratto di formazione e lavoro o a termine + % di lavoro complessivamente prestato su base annua da soci o associati che prestano attività nello studio / 100

Per il *valore aggiunto orario* (imprese) sono stati scelti i seguenti intervalli:

- dal 2° ventile, per il cluster 1;
- non sono stati effettuati tagli per i cluster 2, 5;
- dal 1° al 19° ventile, per i cluster 3, 7;
- dal 2° al 19° ventile, per il cluster 4;
- dal 1° ventile, per il cluster 6.

Per la *resa oraria* (professionisti) sono stati scelti i seguenti intervalli:

- dal 3° al 19° ventile, per il cluster 1;
- dal 2° al 19° ventile, per i cluster 2, 5;
- non sono stati effettuati tagli per i cluster 8;
- dal 1° ventile, per il cluster 9.

Così definito il campione dei soggetti di riferimento, si è proceduto alla definizione della “funzione di ricavo/compenso” per ciascun gruppo omogeneo.

Per la determinazione della “funzione di ricavo/compenso” sono state utilizzate sia variabili contabili (quadro M del questionario) sia variabili strutturali. La scelta delle variabili significative è stata effettuata con il metodo stepwise. Una volta selezionate le variabili, la determinazione della “funzione di ricavo/compenso” si è ottenuta applicando il metodo dei minimi quadrati generalizzati, che consente di controllare l’eventuale presenza di variabilità legata a fattori dimensionali (eteroschedasticità).

Affinché il modello di regressione non risentisse degli effetti derivanti da soggetti anomali (outliers), sono stati esclusi tutti coloro che presentavano un valore dei residui (R di Student) al di fuori dell’intervallo compreso tra i valori -2,5 e +2,5.

Nella definizione della “funzione di compenso”, per i professionisti che svolgono l’attività in forma individuale, si è tenuto conto della eventuale influenza sui risultati economici dell’impegno in attività di lavoro dipendente a tempo pieno o parziale. A tale scopo quest’ultima attività è stata rappresentata come una variabile dummy ed è stata analizzata la sua interazione con la variabile “Radice quadrata del valore dei beni strumentali”. È stato ottenuto, nell’applicazione della funzione di compenso, un valore correttivo per il coefficiente della variabile “Radice quadrata del valore dei beni strumentali”.

Nell’allegato 4.A.1 vengono riportate le variabili ed i rispettivi coefficienti della “funzione di ricavo”. Nell’allegato 4.A.2 vengono riportate le variabili ed i rispettivi coefficienti della “funzione di compenso”.

---

## APPLICAZIONE DEGLI STUDI DI SETTORE ALL’UNIVERSO DEI CONTRIBUENTI

---

Per la determinazione del ricavo/compenso del singolo soggetto sono previste due fasi:

- l’Analisi Discriminante<sup>7</sup>;
- la stima del ricavo/compenso di riferimento.

Nell’allegato 4.B vengono riportate le variabili strutturali risultate significative nell’Analisi Discriminante.

Non si è proceduto nel modo standard di operare dell’Analisi Discriminante in cui si attribuisce univocamente un contribuente al gruppo di massima probabilità; infatti, a parte il caso in cui la distribuzione di probabilità si concentri totalmente su di un unico gruppo omogeneo, sono considerate sempre le probabilità di appartenenza a ciascuno dei gruppi omogenei.

Per ogni soggetto viene determinato il ricavo/compenso di riferimento puntuale ed il relativo intervallo di confidenza.

---

<sup>7</sup> L’Analisi Discriminante è una tecnica che consente di associare ogni soggetto ad uno dei gruppi omogenei individuati per la sua attività, attraverso la definizione di una probabilità di appartenenza a ciascuno dei gruppi stessi.

Tale ricavo/compenso è dato dalla media dei ricavi/compensi di riferimento di ogni gruppo omogeneo, calcolati come somma dei prodotti fra i coefficienti del gruppo stesso e le variabili del soggetto, ponderata con le relative probabilità di appartenenza.

Anche l'intervallo di confidenza è ottenuto come media degli intervalli di confidenza, al livello del 99,99%, per ogni gruppo omogeneo ponderata con le relative probabilità di appartenenza.

## ALLEGATO 4.A.1

### COEFFICIENTI DELLE FUNZIONI DI RICAVO: ATTIVITÀ DI IMPRESA

**SG53U**

VARIABILI	CLUSTER 1	CLUSTER 2	CLUSTER 3	CLUSTER 4	CLUSTER 5	CLUSTER 6	CLUSTER 7
Costo del venduto + Costo per la produzione di servizi	1,0164	1,0964	1,2222	1,2084	1,0401	1,2097	1,1129
Spese per acquisti di servizi	2,6899	1,9164	1,1787	1,0731	1,3757	1,1236	1,2980
Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente afferenti l'attività dell'impresa	1,0017	0,9712	1,6916	1,1668	1,3797	1,2961	1,1094
Soci e associati in partecipazione con occupazione prevalente (numero)	-	-	-	-	-	-	12.818,7109
Collaboratori dell'impresa familiare e coniuge dell'azienda coniugale (numero)	-	-	-	-	-	-	12.818,7109
Radice quadrata del Valore dei beni strumentali	137,3579	170,6573	138,4175	155,6704	147,9658	141,7084	142,4441
Numero di cartelle tradotte	3,5995	-	-	-	4,2357	-	1,2905

- Le variabili contabili vanno espresse in euro.

## ALLEGATO 4.A.2

### COEFFICIENTI DELLE FUNZIONI DI COMPENSO: ATTIVITÀ DI LAVORO AUTONOMO

SG53U

VARIABILI	CLUSTER 1	CLUSTER 2	CLUSTER 5	CLUSTER 8	CLUSTER 9
Consumi	1,8584	2,8318	2,0794	2,0734	2,8561
Altre spese	1,8584	2,8318	2,0794	2,0734	2,8561
Spese per prestazioni di lavoro dipendente	1,0985	1,8654	1,2280	-	1,8381
Spese per collaboratori coordinati e continuativi	1,0985	1,8654	1,2280	-	1,8381
Compensi corrisposti a terzi per prestazioni direttamente afferenti all'attività professionale o artistica	1,0985	1,8654	1,2280	-	1,8381
Soci o associati che prestano attività nello studio	9.899,3953	-	-	-	-
Radice quadrata del Valore dei beni strumentali	160,2971	164,6154	164,6244	146,3197	143,5075
Radice quadrata del Valore dei beni strumentali relativa ad altre attività di lavoro a tempo pieno o parziale	-91,0717	-101,6485	-	-	-
Numero di cartelle tradotte	3,6726	5,3392	4,2407	4,2857	4,2538
Numero di giornate di interpretariato	41,8800	60,6534	66,8085	-	-

- Le variabili contabili vanno espresse in euro.

## ALLEGATO 4.B

### VARIABILI DELL'ANALISI DISCRIMINANTE

#### QUADRO A:

- Numero di collaboratori coordinati e continuativi che prestano attività prevalentemente nell'impresa o nello studio
- Numero di collaboratori coordinati e continuativi diversi da quelli di cui al rigo A6
- % di lavoro complessivamente prestato su base annua da soci o associati che prestano attività nello studio
- Numero dei collaboratori dell'impresa familiare e coniuge dell'azienda coniugale
- Numero di familiari diversi da quelli di cui al rigo A9 che prestano attività nell'impresa
- Numero di associati in partecipazione che apportano lavoro prevalentemente nell'impresa
- Numero di associati in partecipazione diversi da quelli di cui al rigo A11
- Numero di soci con occupazione prevalente nell'impresa
- Numero di soci diversi da quelli di cui al rigo A13
- Numero di amministratori non soci

#### QUADRO B:

- Mq di superficie di cui adibiti a: - deposito o magazzino
- Uso promiscuo dell'abitazione

#### QUADRO F:

- Organizzazione di convegni e mostre: Convegni/Seminari/Business meeting
- Organizzazione di convegni e mostre: Congressi
- Organizzazione di convegni e mostre: Fiere
- Organizzazione di convegni e mostre: Mostre
- Organizzazione di convegni e mostre: Feste/Cerimonie
- Organizzazione di convegni e mostre: Noleggio a terzi di apparecchiature tecniche, divise, ecc.
- Organizzazione di convegni e mostre: Gestione di spazi espositivi e/o per convegni/congressi
- Interpretariato: Di trattativa
- Interpretariato: Simultaneo
- Interpretariato: Consecutivo
- Interpretariato: Sussurrato (chuchotage)
- Interpretariato: Telefonico
- Interpretariato: Di tribunale
- Traduzione: Tecnica
- Traduzione: Medico-scientifica
- Traduzione: Commerciale
- Traduzione: Editoriale
- Traduzione: Pubblicitaria/cinematografica
- Traduzione: Asseverata/giurata/legalizzata
- Revisione
- Consulenza linguistica e peritale
- Servizi offerti: Elaborazione della linea grafica dell'evento, fornitura di materiale pubblicitario (brochure, gadget, ecc.) e attività di mailing - In conto proprio
- Servizi offerti: Elaborazione della linea grafica dell'evento, fornitura di materiale pubblicitario (brochure, gadget, ecc.) e attività di mailing - Affidato a terzi
- Servizi offerti: Disbrigo pratiche ministeriali - In conto proprio

- Servizi offerti: Disbrigo pratiche ministeriali - Affidato a terzi
- Servizi offerti: Servizio di agenzia viaggi (prenotazione e biglietteria) - In conto proprio
- Servizi offerti: Servizio di agenzia viaggi (prenotazione e biglietteria) - Affidato a terzi
- Servizi offerti: Allestimento di hospitality desk presso luoghi di transito (stazioni, aeroporti...) - In conto proprio
- Servizi offerti: Allestimento di hospitality desk presso luoghi di transito (stazioni, aeroporti...) - Affidato a terzi
- Servizi offerti: Servizio di segretariato - In conto proprio
- Servizi offerti: Servizio di segretariato - Affidato a terzi
- Servizi offerti: Impiego di mezzi di trasporto - In conto proprio
- Servizi offerti: Impiego di mezzi di trasporto - Affidato a terzi
- Servizi offerti: Allestimento scenografico e addobbi - In conto proprio
- Servizi offerti: Allestimento scenografico e addobbi - Affidato a terzi
- Servizi offerti: Impiego di impianti tecnici e audiovisivi - In conto proprio
- Servizi offerti: Impiego di impianti tecnici e audiovisivi - Affidato a terzi
- Servizi offerti: Servizi fotografici - In conto proprio
- Servizi offerti: Servizi fotografici - Affidato a terzi
- Servizi offerti: Servizi di banqueting e catering - In conto proprio
- Servizi offerti: Servizi di banqueting e catering - Affidato a terzi
- Servizi offerti: Produzione audiovisivi - In conto proprio
- Servizi offerti: Produzione audiovisivi - Affidato a terzi
- Servizi offerti: Organizzazione di intrattenimenti collaterali all'evento (feste, cene di gala, visite turistiche...) - In conto proprio
- Servizi offerti: Organizzazione di intrattenimenti collaterali all'evento (feste, cene di gala, visite turistiche...) - Affidato a terzi

#### **QUADRO G:**

- Tipologia clientela: Persone fisiche
- Tipologia clientela: Studi legali e notarili
- Tipologia clientela: Pubblica Amministrazione centrale e locale
- Tipologia clientela: Altri enti pubblici
- Tipologia clientela: Autorità giudiziaria (tribunali, preture, ecc.)
- Tipologia clientela: Agenzie di pubblicità
- Tipologia clientela: Case editrici/cinematografiche
- Tipologia clientela: Imprese, società ed esercenti arti e professioni in forma associata
- Tipologia clientela: Centri di traduzione e interpretariato
- Tipologia clientela: Società di organizzazione di convegni
- Numero degli eventi organizzati per durata: - un giorno
- Numero degli eventi organizzati per durata: - da due a quattro giorni
- Numero degli eventi organizzati per durata: - oltre quattro giorni
- Numero di eventi organizzati per affluenza di partecipanti - meno di 50 partecipanti
- Numero di eventi organizzati per affluenza di partecipanti - da 51 a 200 partecipanti
- Numero di eventi organizzati per affluenza di partecipanti - da 201 a 500 partecipanti
- Numero di eventi organizzati per affluenza di partecipanti - da 501 a 1000 partecipanti
- Numero di eventi organizzati per affluenza di partecipanti - oltre 1000 partecipanti
- Eventi organizzati presso: - complessi fieristici/centri congressi
- Eventi organizzati presso: - ville, dimore storiche e case private

- Eventi organizzati presso: - complessi alberghieri
- Eventi organizzati presso: - università
- Area di svolgimento degli eventi: Nazionale (1=comune; 2=provincia; 3=fino a 3 regioni; 4=oltre 3 regioni)
- Lingue straniere supportate: - altre lingue europee ed esperanto - Numero
- Lingue straniere supportate: - arabo, ebraico, iraniano, turco e lingue antiche - Numero
- Lingue straniere supportate: - cinese, giapponese ed altre lingue orientali - Numero
- Numero di cartelle tradotte
- Numero di parole tradotte
- Numero di giornate di interpretariato
- Addetti all'attività per profili professionali: Traduttori - Numero non dipendenti
- Addetti all'attività per profili professionali: Traduttori - Numero giornate retribuite dipendenti
- Addetti all'attività per profili professionali: Personale di segreteria - Numero non dipendenti
- Addetti all'attività per profili professionali: Personale di segreteria - Numero giornate retribuite dipendenti
- Addetti all'attività per profili professionali: Personale tecnico - Numero giornate retribuite dipendenti.